



COMUNE DI PISA  
CONSIGLIO COMUNALE

1920769

**GRUPPO CONSILIARE**

**Diritti in comune: Una Città in comune- Rifondazione Comunista- Pisa Possibile**

Pisa, 10 febbraio 2020

**MOZIONE**

**OGGETTO: Stato di diritto e citofono: condanna delle azioni di Matteo Salvini -**

**Tenuto conto** che in data 21 Gennaio 2020 il Senatore Matteo Salvini, accompagnato da una residente del quartiere bolognese Pilastro, circondato dal suo entourage ed anche da forze dell'ordine (Polizia e Carabinieri), ha percorso lo stesso quartiere verso un domicilio privato (riconoscibile sia a mezzo video che audio) suonando al campanello e chiedendo, a chi rispondeva al citofono, se in quella casa abitasse una persona dedita allo spaccio di sostanze;

**Considerato che** a rispondere al citofono è stato un minore (17 anni), come si evince dal video e dalle successive dichiarazioni in merito da parte degli interessati;

**Tenuto conto** che il video in questione è stato rimosso da Facebook in quanto violava gli standard della community per violazione della privacy;

**Considerato che** la donna che ha accompagnato l'ex ministro dell'Interno al Pilastro avrebbe riferito di essere stata messa in contatto con lo **staff della Lega** grazie alla telefonata di un maresciallo che conosce, e che ciò ha portato il Comando provinciale dell'Arma ad una inchiesta interna al fine di escludere il possibile reato di “**violazione dell'imparzialità di un militare**”;

**Considerato che** il Sindaco Conti in data 24 Gennaio sul Tirreno ha dichiarato “Salvini ha fatto bene a citofonare ai tunisini”. Nell'articolo altri virgolettati recitano “Quella di Matteo Salvini è stata forse la reazione di un “uomo di strada” alla richiesta di aiuto che proveniva da una persona ormai esasperata da una situazione che probabilmente va avanti da anni”.

**Considerato che** l'azione effettuata in piena campagna elettorale da parte dell'On. Salvini si potrebbe configurare come violazione dell'art. 595 del codice penale ossia la diffamazione: “offendeva l'onore e il decoro in presenza di più persone”;

**Tenuto conto** che qualsiasi azione giudiziaria verrà intrapresa dalla famiglia, seppur avrà esito favorevole, non cancellerà mai del tutto l'onta subito pubblicamente e per di più perpetrata in un momento di totale visibilità come quella della piena campagna elettorale;

## **Il Consiglio comunale**

**Condanna l'atto di Matteo Salvini ed esprime piena solidarietà al minore e alla famiglia in questione;**

Stigmatizza e prende nettamente le distanze da quanto dichiarato dal Sindaco Conti a mezzo stampa, dichiarazioni che normalizzano e giustificano comportamenti che si potrebbero configurare come un reato e quindi lontane da ogni principio di garantismo e di legalità.

Francesco Auletta

